



## COMUNICATO STAMPA

### **ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF: CGIL CISL UIL PIEMONTE CHIEDONO UN ALLEGGERIMENTO PER LE FASCE PIU' DEBOLI E UNA POLITICA SERIA CONTRO L'EVASIONE FISCALE.**

Nel dicembre scorso il Consiglio Regionale del Piemonte ha deliberato l'aumento dell'addizionale regionale IRPEF.

*La scelta operata dalla Giunta Cota è sbagliata nel metodo e nel merito.*

*Nel metodo perché non vi è stato alcun confronto preventivo sui contenuti della delibera; nel merito perché, pur consapevoli che i provvedimenti sono stati in parte obbligati dalla manovra del governo Monti, gli stessi avranno un impatto sulle tasche di cittadini, lavoratori e pensionati che si ritroveranno un' addizionale regionale IRPEF più pesante e un minor reddito disponibile, ciò graverà ancora di più sulle fasce di reddito più basse e già duramente colpite dalla crisi.*

Si è svolto oggi l'incontro tra le Organizzazioni Sindacali e la Regione. *“Auspichiamo che l'incontro di oggi possa rappresentare la ripresa di normali relazioni sindacali a partire dal merito delle questioni”, hanno dichiarato i segretari regionali di CGIL CISL UIL del Piemonte.*

Le Organizzazioni Sindacali hanno rimarcato come la pressione fiscale in Piemonte sia tra le più alte in Italia e hanno chiesto alla Giunta Cota di intervenire per alleggerirla per le fasce più deboli. A tale riguardo hanno sottolineato come si potrebbe intervenire modificando gli scaglioni di reddito che oggi accomunano lavoratori e pensionati con redditi lordi di 22.000 euro a lavoratori e pensionati con redditi superiori, oppure modulando l'aliquota di competenza della Regione e prevedendo l'applicazione di detrazioni a partire dal 2013 come previsto dalla legge. Le detrazioni possono introdurre infatti maggiore equità tra reddito da lavoro dipendente o da pensione e reddito da lavoro autonomo.

*“In questo modo - sostengono i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil - tenendo conto della pressione fiscale già esercitata dallo Stato e che potrà essere ulteriormente gravata dalle scelte dei Comuni in materia IRPEF, si potrà garantire una più equa pressione fiscale a vantaggio dei salari e delle pensioni”.*

A completamento dell'obiettivo di rendere più equo il sistema occorre avviare da subito una politica seria contro l'evasione fiscale e riprendere la discussione sul Patto anti-evasione su cui CGIL-CISL-UIL insistono da tempo per il momento senza risposta da parte della Giunta Cota.

*“Prendiamo atto che su questa strada - concludono i sindacati - la Giunta è oggi disponibile e convocherà a breve un tavolo ad hoc per rilanciare anche in Piemonte una seria politica contro l'evasione fiscale”.*

Al fine di accelerare la discussione le parti si sono date appuntamento nel mese di febbraio per discutere di come raggiungere i suddetti obiettivi.

I sindacati richiederanno nel frattempo analoghi tavoli di discussione per verificare le intenzioni dei sindaci sulle addizionali Comunali.